

## DENTRO E FUORI LA CITTÀ

Baladin e Specchio dei Tempi  
alta cucina per aiutare gli anziani

È SOLD OUT LA CENA CON RACCOLTA BENEFICA PER LA "TREDICESIMA DELL'AMICIZIA" DI LUNEDÌ 11 A CUNEO

CHIARAPRIANTE

L'uppolo, profumi d'alta cucina, cuochi e pasticciere dell'alta ristorazione all'opera. Basterebbero questi ingredienti a rendere speciale la serata di lunedì 11 ma il vero tratto che la contraddistingue è la raccolta fondi per la Fondazione Specchio dei Tempi. Obiettivo sostenere la Tredicesima dell'amicizia che, ogni anno, aiuta moltissimi anziani soli o lontani dalle loro famiglie. L'appuntamento è per lunedì 11 alle 19 per la festa di beneficenza di fine estate "Fermento in Langa 2023" organizzata da ItaliaSquisita al Birrificio Baladin di Piozzo (Cuneo), un sodalizio che dura da due anni.

La serata - già andata sold out - con l'aperitivo in concerto. Protagonista il jazzista Enrico Rava che fa rivivere "Il Concerto Ritrovato", suonato per la prima volta nel pub Le Baladin di Piozzo nel 1998: con lui Diego Borotti (saxofono tenore, soprano), Nicola Muresu (contrabbasso), Enzo Zirilli (batteria). Quindi alle 20,30 una trentina, tra cuochi Michelin, pizzaioli e panificatori gourmand, pasticciere della migliore tradizione torinese e piemontese, danno vita a isole del gusto in diversi angoli del birrificio. L'executive chef Christian Meloni Delrio e tutti i professionisti creeranno un itinerario goloso ispirato alla birra e alle fermentazioni. Piccoli assaggi di grandissima cucina accompagnati da birre artigianali, bibite, cocktail. Costo della serata 80 euro: andranno alla



Tredicesima dell'amicizia che, in 47 edizioni, ha consegnato 78.500 sussidi per un totale di 30,7 milioni di euro. I primi aiuti, da 30mila lire, furono versati a 30 anziani torinesi su richiesta di suor Pierina di Porta Palazzo. Da allora la cifra è cresciuta fino agli attuali 500 euro: anche quest'anno saranno donati ad almeno 2000 persone. L'obiettivo è raccogliere 1 milione di euro entro Natale: ognuno può fare una donazione, anche piccola, su [www.specchiodeitempi.org](http://www.specchiodeitempi.org). —

RIPRODUZIONE RISERVATA

MIGUEL BONNEFOY  
ALLE ORIGINI DEL FOTOVOLTAICO  
LA STORIA DIMENTICATA

LO SCRITTORE FRANCESE MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE È AL CIRCOLO DEI LETTORI PER PRESENTARE IL LIBRO "L'INVENTORE" ROMANZO BIOGRAFICO SU AUGUSTIN MOUCHOT RICERCATORE CHE NELL'800 TENTÒ DI SFRUTTARE L'ENERGIA SOLARE

NICOLAS LOZITO

Quanti tipi di storie esistono? Storie di successo, di fallimento, d'amore, di lotta, di fantasia. Le librerie ne sono piene. C'è poi un genere meno celebre ma ricco di fascinazione: le storie perdute. Persone o avvenimenti dimenticati dalla Storia con la S maiuscola. Il francese Miguel Bonnefoy è uno scrittore di storie dimenticate, sa soffiare sulla polvere che copre alcune figure e momenti del passato. Bonnefoy sarà al Circolo dei Lettori martedì 12 settembre (ore 18.30, ingresso libero fino a esaurimento posti) per presentare il suo ultimo libro, *L'inventore*, edito in Italia da 66thand2nd (traduzione di Francesca Bonomi, pp. 138, euro 16).

La storia perduta che Bonnefoy racconta con il suo libro è quella di Augustin Mouchot, un uomo vissuto nella Francia dell'Ottocento. Siamo nell'epoca delle macchine a vapore. In un mondo alimentato a carbone, Mouchot guarda dalla parte opposta, invece che sottoterra, osserva il cielo e decide di dedicare la vita a trasformare l'energia dei raggi solari in energia fruibile dall'umanità. Costruisce motori a energia solare non così diversi dalle



L'autore Miguel Bonnefoy

macchine a vapore diffuse all'epoca: costruisce collettori di raggi solari che concentrano l'energia su un grande serbatoio d'acqua. Il calore fa evaporare l'acqua e il vapore alimenta le turbine che producono elettricità.

Augustin Mouchot è il padre spirituale del fotovoltaico, oggi così prezioso per la transizione energetica. Mouchot inizia a lavorarci nel 1860, ottenendo i fondi pubblici per farlo a tempo pieno. Napoleone III lo sostiene, addirittura nel 1878, per l'Esposizione universale di Parigi, riesce a produrre ghiaccio con l'uso dell'energia solare. Poi però succede l'imprevisto, l'inciampo. Francia e Regno Unito, fino a quel momento in lotta geopolitica (e militare), si accordano con un trattato che permette anche uno scambio più libero del carbone. Il prezzo della materia prima crolla, e le macchine di Mouchot diventano un lusso inutile. L'inventore lentamente scompare nell'oscurità, tanto da morire senza nessun riconoscimento.

Ed è qui che arriva Bonnefoy e la sua *invenzione*, che svelerà a Torino. Il suo libro non è una biografia, ma un romanzo biografico. Riempie i puntini di una vita che sulle enciclopedie ha solo poche righe e nel libro dello scrittore francese invece riprende colore, forza, spinta e soprattutto ispirazione. «Un folle e un visionario che si è ostinato a conquistare l'unico regno che si è ostinato a conquistare l'unico regno che l'uomo non è mai stato in grado di fare suo: il sole». —

RIPRODUZIONE RISERVATA

Karunatilaka e Ingresso  
Il Circolo riparte in grande

I PRIMI APPUNTAMENTI DALL'11

LORIS GHERRA

Partenza con il botto per la nuova stagione del Circolo dei lettori, dopo la pausa estiva. Lunedì 11 settembre le porte di Palazzo Graneri della Rocca, in via Bogino 8, riaprono con il Booker Prize 2022 Shehan Karunatilaka e il suo romanzo "Le sette lune di Maali Almeida". Il racconto di un amore proibito e l'indagine su un omicidio misterioso, nell'esotico Sri Lanka. Il giorno successivo, martedì 12 settembre, alle 17, il Circolo ricorda Sion Segre Amar, antifascista, sionista e presidente della Comunità ebraica di Torino, a vent'anni dalla scomparsa. Alle 18, protagonista è la saga familiare dei "Monteleone", raccontata dall'autrice Lucia Tilde Ingresso. Arendt, Camus e Orwell sono gli "eroi" che Pierluigi Battista analizza nel suo saggio, alle 18, di giovedì 14 settembre. Mentre alle 21, gli appassionati di gialli possono scoprire il nuovo capitolo delle indagini di Sara, in "Sorelle", di Maurizio De Giovanni. Tutti gli incontri sono a ingresso libero, fino a esaurimento posti disponibili. —



Shehan Karunatilaka

RIPRODUZIONE RISERVATA



LA TUA SCELTA, IL TUO FUTURO

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

FONDAZIONE ITS BIOTECNOLOGIE

E NUOVE SCIENZE DELLA VITA

TEL. +39 345 8845635

INFO@ITS-BIOTECNOLOGIEPIEMONTE.IT

WWW.ITS-BIOTECNOLOGIEPIEMONTE.IT

L'avvio dei corsi è associato al finanziamento della Regione Piemonte e del Ministero dell'Istruzione



SISTEMA QUALITÀ  
NELLE PRODUZIONI  
BIOTECNOLOGICHE

ECONOMIA  
CIRCOLARE  
E SOSTENIBILITÀ

APPLICAZIONI DIGITALI  
PER LE BIOTECNOLOGIE  
E IL BIOMEDICALE

MECCATRONICA  
MEDICALE

PRODUCT & SALES  
SPECIALIST

**ALTA FORMAZIONE TERZIARIA POST DIPLOMA**  
STAGE IN AZIENDA